



Istituto Comprensivo di Fagnano Olona

via Pasubio, 10 - 21054 Fagnano Olona (VA) - Tel +39 0331 619 000 - fax 0331 615 021 - C.F. 81010090124
e-mail: vaic80500c@istruzione.it - PEC: vaic80500c@pec.istruzione.it web: www.scuolefagnano.edu.it

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

In caso di una nuova sospensione delle attività in presenza, dovuta a motivi emergenziali, si renderà necessario il ricorso alla didattica digitale integrata, secondo il D.M. dell'Istruzione del 7/08/2020 e in base all'Allegato A delle Linee guida per la Didattica Digitale Integrata.

La didattica digitale integrata è complementare a quella tradizionale della scuola in presenza. Deve assicurare l'inclusività e la sostenibilità delle attività proposte evitando che queste siano una mera trasposizione di quanto viene fatto in presenza.

In caso di Lockdown si provvederà ad un orario minimo differenziato per ordine di scuola. Per la scuola primaria è assegnato un monte ore settimanale da 12 a 18 unità orarie da quaranta minuti di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe dalla seconda alla quinta (10 unità orarie per le classi prime).

Circ.n.24 del 26/10/2020

Nel caso in cui la Didattica a Distanza divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown o di classi in quarantena, nel corso della giornata scolastica dovrà essere offerta agli alunni una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona.

Per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa, sono previste le seguenti quote orarie settimanali di lezione in modalità sincrona, diversificate a seconda dell'età degli alunni:

	Classi 1°	Classi 2°	Classi 3°	Classi 4°	Classi 5°
ORE settimanali	10	12	12	14	14
n. lezioni ZOOM di 40 minuti	15	18	18	21	21

L'articolazione delle discipline sarà flessibile. Per la scuola secondaria è assegnato un monte ore settimanale di 21 unità orarie da quaranta minuti di didattica in modalità sincrona.

Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:

- Per motivi di carattere didattico legati ai processi di apprendimento degli alunni.
- Per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia dei docenti e degli studenti.

Nel primo quadrimestre si utilizzerà la piattaforma Zoom e il registro Argo dove saranno depositati i materiali non cartacei, mentre nel secondo si procederà all'utilizzo della piattaforma Gsuite o Zoom.

Nella Didattica a distanza la valutazione deve essere formativa per giungere ad una valutazione complessiva che sia la più oggettiva possibile.

Per gli alunni con BES bisogna fare riferimento al PdP che dovrà essere aggiornato nel caso in cui lo studente partecipi alla DaD mediante strumenti informatici realmente efficaci, dopo attenta valutazione fatta congiuntamente alla famiglia.

Per la scuola dell'Infanzia la didattica integrata consisterà in un collegamento una volta alla settimana per non interrompere i legami con i bambini, rimandando anche all'utilizzo di altre piattaforme come Youtube.

L'aula virtuale, le video conferenze, le lezioni in sincrono, sono didattica a tutti gli effetti se pur a distanza e vigono le stesse regole che vigono in classe. È compito degli studenti frequentare le lezioni sincrone in modo responsabile.

Di seguito alcune regole di buon comportamento relativo alla DaD:

- Le credenziali di accesso non devono essere diffuse, essendo queste strettamente personali;
- I servizi offerti da Gsuite o da Zoom devono essere utilizzati al solo uso esclusivo per attività didattiche della scuola;
- La puntualità è una delle regole più importanti da osservare. Se avviene una disconnessione improvvisa occorre rientrare subito
- Spegnerne il microfono dopo aver salutato, in quanto i microfoni accesi creano eco. È il docente che dà il permesso di intervenire, rispettando turni.
- Scrivere in chat se si ha bisogno di comunicare con altri.
- Tenere accesa la telecamera.
- Non riprendere le lezioni né diffondere foto e video delle stesse.
- Non scrivere offese o parolacce in chat e nemmeno a voce, né verso i compagni né verso i docenti.
- Presentarsi nell'aula virtuale con un abbigliamento consono.
- Durante le lezioni non mangiare.
- Partecipare alle lezioni con il materiale da lavoro: file, cartelle, libri, quaderni, penne. Avere a disposizione il diario per trascrivere compiti e lezioni.

Piano di apprendimento individualizzato e Piano di integrazione degli apprendimenti

INTEGRAZIONE IN SEGUITO ALLE VARIE DISPOSIZIONI MINISTERIALI CONNESSE ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19

Considerata la particolare contingenza storica, nella valutazione delle attività didattiche a distanza, il collegio dei docenti, nell'esercizio della propria autonomia deliberativa, in ordine alle materie di cui all'articolo 4, comma 4 del Regolamento sull'autonomia, integra, ove necessario, i criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni già approvati nel piano triennale dell'offerta formativa, dalla prima classe della primaria alla terza Sec.I°grado.

Pertanto, oltre alle competenze disciplinari, si ritiene opportuno tener conto soprattutto dei seguenti indicatori formativi:

1. A) Competenze di base.
2. B) Interazione con i docenti e compagni mediata dalle tecnologie digitali.
3. C) Partecipazione e interesse per le attività proposte.
4. D) Impegno, riferito alla capacità di organizzare il proprio lavoro, nel rispetto dei tempi di consegna degli elaborati assegnati e al numero e alla qualità degli stessi **restituiti al docente**

Per adempiere, inoltre, alle mutate esigenze normative, l'Istituto Comprensivo adotta le "Linee di Indirizzo per la redazione del PIA e del PAI", ovvero di quel Piano di Integrazione degli Apprendimenti e del Piano di Apprendimento Individualizzato, introdotti, a livello normativo, ai sensi degli artt. 3 e 6 dell'O.M. prot.11 del 16/05/2020.

– Il PAI (Piano di apprendimento individualizzato) è predisposto dai docenti del Consiglio di classe in caso di valutazioni inferiori a sei decimi. L'art.6 dell'O.M. (Piano di integrazione degli apprendimenti e Piano di apprendimento individualizzato) richiama l'art.2. comma 2 del D.Lgs. n.62 del 2017, nel quale si stabilisce che "l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o on via di prima acquisizione".

-Nel PAI sono indicati gli obiettivi di apprendimento da conseguire o da consolidare (art.3 comma 5 O.M.), ai fini della proficua prosecuzione del processo di apprendimento nella classe successiva, nonché specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. In tale documento andranno quindi indicate le discipline in cui un alunno ha conseguito una valutazione inferiore a sei decimi.

Nell'O.M. è precisato che il PAI va allegato al documento di valutazione, consegnato alle famiglie, senza accennare ad una sua eventuale condivisione con le stesse che pure rientrerebbe nell'ambito dei rapporti scuola/famiglia, come accade peraltro per il PEI e il PDP (per alunni con BES).

– Diversamente il PIA (Piano di integrazione degli apprendimenti) si configura come una vera e propria riprogettazione disciplinare, a cura del Consiglio di classe, in cui saranno inserite tutte le attività didattiche eventualmente non svolte, rispetto a quanto progettato all'inizio dell'anno scolastico. Nel PIA si specificheranno quindi gli obiettivi di apprendimento non affrontati o che necessitano di approfondimento (art.2 O.M.) –

– Nel corso della DAD i team valutano l'applicabilità di strategie, strumenti compensativi e misure dispensative condivise e formalizzate a inizio anno nei PDP (es: uso di schemi, tabelle, mappe, calcolatrice, tempi maggiori per l'esecuzione degli elaborati, riduzione del carico di lavoro, modalità di correzione, supporti visivi ecc).

Qualora si verifichi la non applicabilità del PDP alla DAD i team e i consigli di classe provvedono alla loro rimodulazione relazionando specificatamente motivazioni e variazioni di strumenti e strategie.

Nella scheda di monitoraggio finale i docenti riportano la modalità operativa di lavoro condivisa e la risposta del singolo alunno.

-In sede di valutazione si tiene conto dei livelli di partenza e della risposta degli alunni sia nell'attività in presenza che in quella a distanza per il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Qualora gli stessi non siano stati sufficientemente raggiunti, dovrà essere compilato anche il modello PAI.

Il Dirigente scolastico
dott.ssa Tatiana Galli

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2 del d.lgs n. 39/1993